

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 4 del 22/05/2018

**Oggetto: Relazione al Consiglio Camerale sul bilancio consuntivo dell'anno 2017.
Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile.**

Il giorno **22/05/2018**, alle ore **15:00** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente
Dott.ssa Maria Basolu	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze, componente supplente in rappresentanza del MISE	- Componente

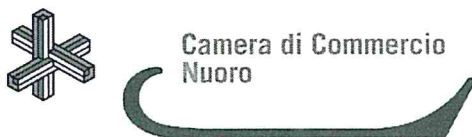
IL COLLEGIO

VISTO l'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 4 maggio 2018, con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2017 e suoi allegati;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

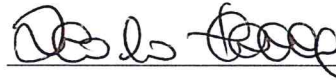
TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

Del che il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

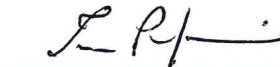
- Dott. Leonardo Tilocca

- Presidente



- Dott. Ivan Paglia

- Componente



- Dott.ssa Maria Basolu

- Componente





Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2017

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2017 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 4 maggio 2018, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 22 maggio 2018, con integrazioni in data 24 maggio 2018 (Scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato).

Si evidenzia che il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. È appena il caso di sottolineare che nel presente anno, il periodo di approvazione del bilancio di esercizio ha coinciso con il rinnovamento degli organi camerali.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema all.1 al Decreto 27/03/2013;
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5,c.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005, nella quale sono indicati:
 - Elenco partecipazioni e quote di capitale sottoscritte alla data del 31 dicembre 2017- allegato 1.
 - TFR al 31/12/2016 –allegato 2

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 4 del 22/05/2018

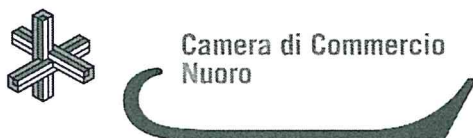
- Elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi-allegato 3;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Allegati E ed F, ex art. 37, co. 1 DPR 254/2005, aventi a oggetto rispettivamente il conto annuale reso dall'Istituto cassiere e il Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna;
- k). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2017, art. 66 DPR 254/2005
- l). L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2017 (- 13,00).

E' stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	1.261.261,34
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 858	+	€	5.042.745,45
Sommano	=	€	6.304.006,79
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1104	-	€	4.111.506,25
Saldo Contabile Ente	=	€	2.192.500,54
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	2.192.500,54
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	2.192.500,54

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2017 è contenuta nel verbale del Collegio n. 2 del 21 febbraio 2018.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

7

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specificata menzione nella presente relazione*.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a €. 6.715,46 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, con mandato n. 882 del 5 dicembre 2017; ad €. 3.272,96 ex art. 61 c. 17 D.L.112/08, con mandato n. 881 del 5 dicembre 2017; a € 42.067,28 ex art. 8 c.3 DL 95/12, con mandato 880 del 5 dicembre 2017, tutti effettuati nei capitoli di pertinenza,.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si da atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni")

- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al costo storico. Vi rientrano le acquisizioni di software, per i quali non sono state sostenute spese incrementative. Il valore dei software è pari a € 252,59.
- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di €

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

6.097.992,69; risulta un aumento di valore relativamente alla voce "Immobili" dovuto all'adeguamento dell'impianto di condizionamento;

- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.099.915,62 e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.710.357,52, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

- a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di € 1.178,00, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato. Concerne la partecipazione nella società consortile Patto territoriale della provincia di Nuoro srl nella quale la Camera di Commercio di Nuoro possiede il 40 per cento delle quote.
- b) **Conferimento di capitale** 44.939,41.
- c) **le partecipazioni in altre imprese**, per un valore pari a €. 1.664.240,11. Le partecipazioni più rilevanti riguardano la società Infocamere (società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane) e la Geasar (Gestione aeroporti sardi);

Prestiti e anticipazioni attive € 389.558,10; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento** ammontano a € 1.910.906,36. Sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- **Crediti da diritto annuale** per € 21.873,14. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.
- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 11.310.839,03 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2017, concordano con la documentazione contabile in atti. Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	2.192.500,54
- Depositi postali	€	79.551,22
- Titoli di Stato	€	9.038.787,27
- Totale disponibilità liquide	€	11.310.839,03

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 14.923.975,73, con un decremento di € 43.367,53 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.967.343,26
- Disavanzo economico di esercizio	€	43.367,53
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	14.923.975,73

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 850.620,55. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 5.352.460,70.
- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **ratei e risconti passivi** è pari a € 213.833,70.
- I **conti d'ordine** ammontano a € 76.246,49 e pareggiano l'analoga voce esposta nell'attivo patrimoniale. Detti conti rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Il valore allocato nella voce di cui trattasi è relativo alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni a esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non assegnati o aggiudicati. Nel caso concreto, si riferiscono alla quota impegnata per lavori da eseguire presso la sede camerale.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	2.449.716,57
- Diritti di Segreteria	€	593.144,54
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	126.133,12
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	236.278,05
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	3.405.272,28

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una riduzione rispetto all'anno precedente di €. 191.631,79.
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento di € 83.018,98.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato principalmente dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** L'incremento, pari a € 25.361,74, è derivante principalmente dal consolidamento dell'attività del controllo vini (€. 20.835,11) e dall'attività di FAB Lab (€ 6.167,43).

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	983.760,66
- B ₇) - Funzionamento	€	1.094.390,14
- B ₈) - Interventi economici	€	1.056.155,48
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.249.659,67
- Totale oneri correnti	€	4.383.965,90

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **22,44%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale } \text{€ } 983.760,66 \times 100 / \text{spesa corrente } \text{€ } 4.383.965,00 = 22,44$$

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.094.390,14 e segnano un decremento di 47.641,06.
- **Interventi economici:** Complessivamente sommano a € 1.056.155,48, e risultano ridotti di € 309.194,28 rispetto a quelli rilevati nel 2016.
- **Ammortamenti e accantonamenti:** Ammontano a € 1.249.659,67 e risultano aumentati di € 40.587,83,00 rispetto a quelli rilevati nel 2016.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 978.693,67, inferiore rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio che era di € 1.055.404,16.

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- A) Totale proventi correnti	€	+3.405.272,28
- B) Totale oneri correnti	€	-4.383.965,95
- Disavanzo della gestione corrente	€	978.693,67

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 747.899,36, al netto degli oneri finanziari pari a €. 9.359,12. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	4.523,79
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	79.134,69
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	673.600,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	757.258,48

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 186.248,78 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sottovoci:

- Proventi straordinari	€	252.193,80 -
- Oneri straordinari	€	65.945,02=
- Risultato della gestione straordinaria	€	186.248,78

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi oltre allo stralcio di un debito nei confronti dell'Aspen (€ 85.827,08).
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €. 65.945,02, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

ad anni precedenti. Risulta, altresì, una minusvalenza da alienazioni per cessione delle quote della società partecipata ISNART.

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

Risulta una rivalutazione per € 1.178,00 .

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un disavanzo economico di € 43.367,53. Al ripiano di detta perdita si provvederà, ex art. 2 del regolamento contabile, in sede di approvazione del bilancio consuntivo mediante l'utilizzo degli avanzi economici patrimonializzati. Detti avanzi sono costituiti dagli incrementi patrimoniali degli anni pregressi e trovano compiuta rappresentazione contabile nella situazione patrimoniale. In considerazione della perdita, il risultato economico decrementa il Patrimonio Netto di pari importo, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2016	valori anno 2017
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	15.736.224,82	14.967.343,26
– Disavanzo di esercizio	€	- 768.881,56	-43.367,53
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€	14.967.343,26	14.923.975,73

G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:

17
G
H

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2017 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato in data 07 febbraio 2018, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 444.727, di cui 166.829,00 di ricavi propri (€ 277.898,00 il contributo della camera di Commercio).

Costi della struttura: € 111.585,00

Costi istituzionali: € 353.761,00

Risultato della gestione corrente: - 20.619,00

Risultato della gestione straordinaria: € 20.619,00

Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo/disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Il risultato economico conseguito dell'Azienda Speciale è coerente col dettato

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 4 del 22/05/2018

normativo. Infatti l'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 149,50% (Ricavi Propri/ Costi struttura 166.829,00/ 111.585,00* 100).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 4 maggio 2018, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2017 della Camera di Commercio di Nuoro.

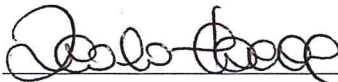

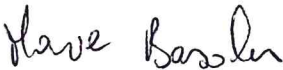
Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 4 del 22/05/2018

Nuoro, lì **22/05/2018**

- Dott. Leonardo Tilocca	- Presidente	 _____
- Dott. Ivan Paglia	- Componente	 _____
- Dott.ssa Maria Basolu	- Componente	 _____